



COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)  
2018 - 2020

-	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018 - 2020 .....	1
-	PREMESSA.....	3
-	1. SEZIONE STRATEGICA – SeS.....	5
-	1.1 - CONTESTO ESTERNO.....	5
	1.1.1 - Obiettivi individuati dal governo per il periodo considerato.....	5
	Il Documento di Economia e Finanza 2017 (DEF) .....	5
	1.1.2 - Il documento di economia e finanza di regione lombardia .....	10
	1.1.3 – Valutazione corrente e prospettiva della situazione socioeconomica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali.....	11
-	1.2 CONDIZIONI INTERNE.....	12
	1.2.1 - Risorse umane e struttura organizzativa dell’ente .....	12
	Macrostruttura e organizzazione.....	12
-	1.3 GLI INDIRIZZI E GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL’AMMINISTRAZIONE.....	15
	Gli obiettivi strategici .....	16
	Quadro sinottico degli obiettivi strategici per missioni di bilancio.....	19
-	1.4. STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI .....	22
-	2. SEZIONE OPERATIVA – SeO.....	25
-	2.1 - PARTE 1 .....	25
	Elenco delle missioni e dei programmi.....	28
	2.1.1 - La programmazione finanziaria.....	32
	2.1.2 - I programmi e gli obiettivi operativi del triennio 2018 - 2020 .....	33
	Le finalità e la motivazione delle scelte.....	33
	I Programmi e gli Obiettivi Operativi.....	33
	Quadro sinottico degli obiettivi strategici e operativi.....	34
	Le risorse umane e strumentali.....	35
	2.1.3 - Gli Obiettivi degli organismi gestionali .....	40
	2.1.4 - coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici .....	40
-	2.2 - PARTE 2 .....	41
	2.2.1 Programmazione delle opere pubbliche – Aggiornamento programmazione del triennio 2017- 2019.....	42
	2.2.2 - Programmazione fabbisogno personale - Aggiornamento della determinazione del fabbisogno e della dotazione organica per il periodo 2017-2019 .....	42
	2.2.3 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali – Aggiornamento programmazione 2017- 2019.....	42
	2.2.4 – Altri strumenti di programmazione.....	43
	Il piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento e le misure di razionalizzazione.....	43
	Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi .....	43

## PREMESSA

Dall'esercizio finanziario 2016 il Comune di Cinisello Balsamo ha adeguato la contabilità alla riforma di cui al DLgs 118/2011 "Armonizzazione Contabile", ciò ha comportato l'avvio di un lungo processo di revisione dell'intero sistema di programmazione finanziaria dal quale, tra le altre innovazioni, si è originato il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Questo documento, normato dal Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011), è posto dal legislatore a monte del processo di programmazione da cui scaturiscono le previsioni di entrata e di spesa allocate nei bilanci triennali degli Enti allo scopo di regolamentare negli Enti Pubblici l'attività di programmazione quale:

*"processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento..."*

*...Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica" (Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio).*

Il nostro Comune ha approvato la Nota di Aggiornamento al Dup 2017-2019 il 13 Marzo 2017 (CC. N. 19) contestualmente al Bilancio (CC n. 20). Il DUP risulta quindi aggiornato al 31/12/2016 per la gran parte dei dati di contesto illustrati sia nella Sezione Strategica (SeS) sia nella Sezione Operativa (SeO), dati la cui analisi ha supportato la programmazione relativa al triennio 2017-2019 e il conseguente bilancio finanziario.

Pertanto anche quest'anno si conferma la prassi metodologica dell'Ente, ovvero quella di presentare al Consiglio Comunale, a Luglio, un primo Documento Unico di Programmazione per il prossimo triennio 2018- 2020 che sviluppa le parti nelle quali si sostanzia la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, piuttosto che redigere un "nuovo documento corposo" ma derivante dal mero assolvimento di un adempimento normativo.

Seguendo le indicazioni di semplificazione del Consiglio comunale e del Collegio dei Revisori dei conti, è stato pertanto prodotto un documento "snello" ed essenziale, nel quale viene dato rilievo solo a quegli elementi programmatici centrali per la comprensione degli indirizzi strategici ed operativi di questa Amministrazione, completato da quegli eventi, anche finanziari, occorsi durante la corrente gestione, che hanno modificato la programmazione approvata dal Consiglio Comunale in fase di adozione della Nota di Aggiornamento al DUP e del Bilancio 2017-2019.

Ne consegue che in questo primo DUP non saranno presentati alcuni argomenti, sia perché le necessarie informazioni non sono state ancora pubblicate (vedi ad esempio il Documento di Economia e Finanza Regionale), sia perché, al momento attuale, non sono riportabili aggiornamenti significativi alla programmazione approvata dal Consiglio con proprio atto n. 19 il 23 marzo 2017, con la Nota di Aggiornamento al DUP 2016-2018.

Come l'anno scorso, in questo DUP di Luglio il lavoro si è concentrato soprattutto sulla Sezione Operativa (SeO), ed in particolare sugli Obiettivi Operativi da realizzare nel corso del prossimo triennio, anche tenendo conto delle indicazioni di programmazione deliberate dal Consiglio.

Sono state inoltre riportati gli aggiornamenti alla programmazione di cui alla delibera di approvazione del Bilancio 2017-2019, derivanti dall'approvazione della variazione di assestamento recentemente approvata dal Consiglio in data 17.07.2017, n. 37.

La Nota di Aggiornamento al DUP 2018-2020, la cui presentazione è prevista dalla norma entro il 15 Novembre del corrente esercizio, completerà tutte le parti del Documento attualmente non definibili.

# 1. SEZIONE STRATEGICA – SES

## 1. 1 - CONTESTO ESTERNO

### *1.1.1 - Obiettivi individuati dal governo per il periodo considerato*

Tra gli elementi previsti dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, c'è l'analisi delle condizioni esterne e quelle interne all'ente.

Si ritiene pertanto opportuno rappresentare sinteticamente lo scenario economico, al fine di capire con quali premesse ed in quali condizioni il Comune di Cinisello Balsamo si trova e si troverà - ad operare.

#### *IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2017 (DEF)*

A norma dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, e del Ministro dell'economia e delle finanze, Pier Carlo Padoan, ha approvato il Documento di economia e finanza (DEF) 2017, previsto dalla legge di contabilità e finanza pubblica n. 196 del 2009.

I DEF si compone di tre sezioni:

Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia

Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica

Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)

Il Documento è completato da alcuni allegati.

Il DEF viene trasmesso alle Camere che dovranno esprimersi sugli obiettivi programmatici, sulle strategie di politica economica e sul programma di riforme.

Dopo il passaggio parlamentare ed entro il 30 aprile il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma vengono inviati al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione europea.

Per approfondire l'analisi in questione si rinvia alla lettura completa del Documento di Economia e Finanza (DEF) 2017 deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 Aprile 2017 dalla cui introduzione è tratto l'estratto che segue.

#### *Il percorso compiuto e i risultati conseguiti*

Il Documento di Economia e Finanza 2017 (DEF) offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica.

Dopo una crisi lunga e profonda, nel 2014 l'economia italiana si è avviata su un sentiero di graduale ripresa andata via via rafforzandosi nel biennio successivo. Si tratta di una ripresa graduale ma estremamente significativa in considerazione del contenuto occupazionale (superamento di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013) e la contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione, del ricorso alla CIG;

Ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3 per cento nel 2016.

Diverse evidenze testimoniano anche il recupero di capacità competitiva dell'economia italiana: nello scorso biennio l'avanzo commerciale ha raggiunto livelli elevati nel confronto storico, ed è tra i più significativi dell'Unione Europea. Le prospettive dei settori rivolti alla domanda internazionale restano favorevoli anche nel 2017.

Il disavanzo è sceso dal 3,0 per cento del PIL nel 2014 al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016;

l'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016.

La politica di bilancio ha dato priorità agli interventi che favoriscono investimenti, produttività e coesione sociale. La somma delle diverse riduzioni d'imposta o misure equivalenti ha portato la pressione fiscale al 42,3 per cento nel 2016 (al netto della riduzione Irpef di 80 euro), dal 43,6 nel 2013.

In aggiunta agli sgravi a favore delle famiglie, si è decisamente abbassata l'aliquota fiscale totale per le imprese tramite gli interventi su IRAP (2015), IMU (2016) e IRES (2017).

*Le prospettive di crescita e delle finanze pubbliche, nel solco della strategia finora adottata*

L'obiettivo prioritario del Governo – e della politica di bilancio delineata nel DEF – resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche;

L'evoluzione congiunturale dell'economia italiana è favorevole. Nella seconda metà del 2016 la crescita ha ripreso slancio, beneficiando del rapido aumento della produzione industriale e, dal lato della domanda, di investimenti ed esportazioni. Restano sullo sfondo preoccupazioni connesse a rischi geopolitici e alle conseguenze di eventuali politiche commerciali protezionistiche promosse dalla nuova amministrazione statunitense.

Rispetto alle previsioni precedenti, il quadro odierno beneficia dell'espansione dei mercati di esportazione dell'Italia e del deprezzamento del cambio.

Il miglioramento dei dati economici e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, potrebbe giustificare una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2017.

Si è tuttavia scelto di adoperare valutazioni caute, ponendo la previsione di crescita programmatica per il 2017 all'1,1 per cento (solo un decimo più alta rispetto alla Nota di Aggiornamento del DEF 2016).

È intenzione del Governo continuare nel solco delle politiche economiche adottate sin dal 2014, volte a liberare le risorse del Paese dal peso eccessivo dell'imposizione fiscale e a rilanciare al tempo stesso gli investimenti e l'occupazione, nel rispetto delle esigenze di consolidamento di bilancio.

Nello scenario programmatico prosegue la discesa dell'indebitamento netto al 2,1 per cento nel 2017, quindi all'1,2 nel 2018, allo 0,2 nel 2019 fino a raggiungere un saldo nullo nel 2020;

le previsioni incorporano le misure di politica fiscale e controllo della spesa, in via di definizione, che ridurranno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche dello 0,2 per cento del PIL nel 2017.

La variazione del saldo strutturale è in linea con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita in tutto il triennio 2018-2020. Il pareggio di bilancio strutturale verrebbe pienamente conseguito nel 2019 e nel 2020. In merito alle clausole di salvaguardia tuttora previste in termini di aumento delle aliquote IVA e delle accise, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione.

Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018, la cui composizione verrà definita nei prossimi mesi, anche sulla scorta della riforma delle procedure di formazione del bilancio che faciliterà la revisione della spesa.

La previsione del rapporto debito/PIL formulata per il 2017 è pari al 132,5 per cento; incorpora eventuali interventi di ricapitalizzazione precauzionale di alcune banche e proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche. Dopo la stabilizzazione conseguita negli ultimi esercizi, si tratterebbe del primo lieve decremento dell'indicatore dall'avvio della crisi.

Il Governo ritiene prioritario proseguire nell'azione di rilancio degli investimenti pubblici; pesano in tal senso significativamente le manovre di finanza pubblica adottate tra il 2008 e il 2013, che considerati i tempi di realizzazione delle opere stanno frenando la crescita della spesa per gli investimenti negli anni successivi.

Accanto al rilancio degli investimenti pubblici il Governo intende proseguire nell'azione di rafforzamento della capacità competitiva delle imprese italiane. Le misure hanno canalizzato le energie delle imprese italiane verso la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione.

La riforma delle banche popolari, l'autoriforma delle Fondazioni bancarie sostenuta dal Governo, la riforma delle banche di credito cooperativo (BCC) concorrono al consolidamento del settore bancario: le nuove aggregazioni ci consegnano banche più grandi, più forti e più trasparenti. I dati più recenti mostrano alcune positive inversioni di tendenza nel comparto

### *Il Programma Nazionale di Riforma*

Il Programma Nazionale di Riforma 2017 intende proseguire nell'azione riformatrice avviata nel 2014 per il cambiamento strutturale del tessuto economico e sociale del Paese;

Tra i principali interventi adottati negli ultimi dodici mesi:

- si sono poste le basi per una Pubblica Amministrazione più efficiente, semplice e digitale, parsimoniosa e trasparente;
- strumenti operativi per fronteggiare la mole dei crediti in sofferenza frutto della crisi, fornendo al sistema bancario gli strumenti per massimizzare le soluzioni di mercato con il supporto della garanzia dello Stato;
- ultimazione della riforma del mercato del lavoro,
- Sostegno per l'inclusione attiva – che mira a promuovere il reinserimento nella società e nel mondo del lavoro di coloro che ne sono esclusi.
- Piano Industria 4.0 – basato su interventi a sostegno della produttività, della flessibilità e della competitività delle produzioni,
- riduzione dell'arretrato del processo amministrativo,
- piani per le infrastrutture e la logistica e di rilancio delle periferie degradate delle grandi città,

- completata la riforma del bilancio con l'unificazione della Legge di Bilancio e della Legge di Stabilità in un unico provvedimento integrato,
- completa attuazione della riforma dell'amministrazione fiscale,
- potenziamento delle misure per il rientro dei cervelli e l'attrazione del capitale umano.

Tra le priorità del Governo figura l'esigenza di aprire maggiormente al mercato diversi settori, con l'obiettivo di apportare benefici apprezzabili dai cittadini in termini di maggiore offerta, investimenti, produttività e crescita: dai servizi professionali, al commercio al dettaglio, ai servizi pubblici locali.

L'azione di contrasto alla povertà sarà incentrata su una strategia innovativa delineata dalla legge delega che autorizza il Governo ad intervenire su tre ambiti:

- 1) il varo del Reddito di Inclusione, una ridefinizione del beneficio economico condizionato alla partecipazione a progetti di inclusione sociale e un rafforzamento dei servizi di accompagnamento verso l'autonomia;
- 2) il riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà
- 3) il rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, finalizzato a garantire maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni.

Nei prossimi mesi proseguirà l'attuazione delle misure di riforma della giustizia.

Nel marzo 2017 si è conclusa la rendicontazione del ciclo di programmazione 2007-2013 che si è chiusa con il pieno assorbimento delle risorse europee. La nuova programmazione 2014-2020 si è avviata rafforzando la cooperazione istituzionale e la programmazione per la gestione dei fondi di sviluppo e coesione.

Si è rafforzata la centralità delle politiche di coesione e della questione meridionale come questione nazionale.

La prosecuzione dell'opera di risanamento dei conti pubblici poggerà anche su una nuova fase della spending review. Tale obiettivo passa anche per un più esteso utilizzo degli strumenti per la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi da parte della PA.

### *Il benessere equo e sostenibile*

La crisi e prima ancora la globalizzazione hanno reso evidenti i limiti di politiche economiche volte esclusivamente alla crescita del PIL. Nel 2016 il Parlamento ha inserito il benessere equo e sostenibile tra gli obiettivi della politica economica del Governo, nella riforma della legge di contabilità e finanza pubblica.

Il DEF dovrà riportare l'evoluzione delle principali dimensioni del benessere nel triennio passato e, per le stesse variabili, dovrà prevedere l'andamento futuro nonché l'impatto delle politiche.

In attesa delle conclusioni del Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile che deve selezionare e definire gli indicatori che i governi saranno tenuti ad usare per monitorare l'evoluzione del benessere e valutare l'impatto delle politiche, il Governo ha deciso di introdurre in via provvisoria alcuni indicatori di benessere già in questo esercizio.

Accanto agli obiettivi tradizionali – in primis PIL e occupazione che continuano a essere indicatori cruciali al fine di stimare e promuovere il benessere dei cittadini – il DEF illustra l'andamento:

- del reddito medio disponibile,



- della disuguaglianza dei redditi,
- della mancata partecipazione al mercato del lavoro,
- delle emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti.

Per le stesse variabili il DEF fissa anche gli obiettivi programmatici.

I dati mostrano, per il triennio 2014-2016, un sostanziale miglioramento degli indicatori considerati con l'eccezione delle emissioni.

Il Governo italiano ritiene prioritario continuare a promuovere la propria strategia di riforma delle istituzioni europee. La nuova governance dell'area dovrà incentivare politiche di bilancio favorevoli alla crescita, migliorandone anche la distribuzione tra gli Stati membri. L'Europa dovrà dotarsi di meccanismi condivisi in grado di alleviare i costi delle riallocazioni del fattore lavoro e delle crisi che colpiscano un comparto o un territorio;

La gestione dei flussi di migranti e richiedenti asilo verso i Paesi dell'Unione rappresenta una sfida senza precedenti che l'Europa si trova oggi ad affrontare sul terreno della libertà di circolazione delle persone, del rispetto dei diritti umani, della sicurezza dei cittadini europei. È una crisi sistemica alla quale bisogna fornire una risposta comune a livello europeo, mediante una gestione comune delle frontiere. Parallelamente, va instaurata una cooperazione mirata e rafforzata con i Paesi di origine e transito dei flussi che preveda un piano di investimenti per fronteggiare le cause di fondo del fenomeno, la ricerca di condizioni di vita dignitose, della sicurezza, del lavoro. All'offerta di supporto finanziario e operativo ai Paesi partner devono corrispondere impegni precisi in termini di efficace controllo delle frontiere, riduzione dei flussi di migranti, cooperazione in materia di rimpatri/riammissioni, rafforzamento dell'azione di contrasto al traffico di esseri umani e al terrorismo.

Si rinvia al Sito del Ministero di Economia e Finanza (MEF) per l'analisi di dettaglio del Documento di Economia e Finanza approvato dal parlamento il 11 Aprile 2017.

**SITO** <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

#### SEZIONE 1 – PROGRAMMA DI STABILITA' DELL'ITALIA

[http://www.dt.tesoro.it/modules/documenti\\_it/analisi\\_progammazione/documenti\\_programmatici/def\\_2017/Sez.1\\_-\\_Programma\\_di\\_Stabilita\\_2017.pdf](http://www.dt.tesoro.it/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/def_2017/Sez.1_-_Programma_di_Stabilita_2017.pdf)

#### SEZIONE 2 – ANALISI E TENDENZE DELLA FINANZA PUBBLICA

[http://www.rgs.mef.gov.it/\\_Documenti/VERSIONE-I/Attivit-/i/Contabilit\\_e\\_finanza\\_pubblica/DEF/2017/Sez-II-AnalisiETtendenzeDellaFinanzaPubblica.pdf](http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/Attivit-/i/Contabilit_e_finanza_pubblica/DEF/2017/Sez-II-AnalisiETtendenzeDellaFinanzaPubblica.pdf)

[http://www.rgs.mef.gov.it/\\_Documenti/VERSIONE-I/Attivit-/i/Contabilit\\_e\\_finanza\\_pubblica/DEF/2017/DEF-2017-Notametodologica.pdf](http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/Attivit-/i/Contabilit_e_finanza_pubblica/DEF/2017/DEF-2017-Notametodologica.pdf)

#### SEZIONE 3 – PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA

[http://www.dt.tesoro.it/modules/documenti\\_it/analisi\\_progammazione/documenti\\_programmatici/def\\_2017/Sez.3\\_-\\_Programma\\_Nazionale\\_di\\_Riforma\\_2017.pdf](http://www.dt.tesoro.it/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/def_2017/Sez.3_-_Programma_Nazionale_di_Riforma_2017.pdf)

### *1.1.2 - Il documento di economia e finanza di regione lombardia*

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) costituisce il riferimento per la programmazione regionale, analogo al DEF nazionale. Secondo le disposizioni normative le regioni entro il 30 Giugno presentano il documento ai propri rispettivi Consigli per le conseguenti deliberazioni.

Al momento attuale Regione Lombardia non ha ancora pubblicato il DEF 2018-2020 pertanto il riferimento alla programmazione regionale è ancora la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2016, comprensiva di Nota di aggiornamento e del Piano Regionale di Sviluppo (PRS) per il triennio 2017 – 2019) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. X / 5711, Seduta del 24/10/2016, pubblicata sul BURL n. 52 del 28/12/2016 e già presentata nella Nota di Aggiornamento al DUP 2016-2018.

Il Consiglio Regionale ha approvato nella seduta del 16 novembre 2016 la [proposta di risoluzione n. 77 \(vedi allegato a\)](#) concernente il “Documento di economia e finanza regionale 2016”

Per gli aggiornamenti sulla programmazione regionale si rinvia alla prossima Nota di Aggiornamento al presente DUP che sarà approvata nei termini di legge.

### 1.1.3 – Valutazione corrente e prospettica della situazione socioeconomica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali

L'analisi del contesto esterno effettuata nel Documento Unico di programmazione per il triennio 2017-2019 è stata revisionata nella Nota di Aggiornamento al DUP approvata dal Consiglio lo scorso 23 marzo 2017 (atto N. 19) e a tutt'oggi rimane il riferimento su cui si basa la programmazione per il triennio 2018-2020 oggetto di questo documento.

Eventuali modifiche saranno proposte nella Nota di Aggiornamento al DUP 2018-2020, documento che verrà presentato al Consiglio nei termini di legge.



## 1.2 CONDIZIONI INTERNE

L'analisi delle condizioni interne effettuata nel Documento Unico di programmazione per il triennio 2017-2019 è stata recentemente revisionata nel corso della redazione della Nota di Aggiornamento al DUP approvata dal Consiglio Comunale il 23 Marzo 2017 (CC. N. 19) e a tutt'oggi la maggior parte dei dati costituiscono un riferimento aggiornato su cui basare la programmazione per il triennio 2018-2020, oggetto di questo documento.

Per questo motivo si rimanda la valutazione aggiornata delle condizioni interne dell'Ente ad un momento successivo, quando, con la Nota di Aggiornamento al DUP 2018-2020 che sarà proposta al Consiglio Comunale nei termini di legge, sarà effettuata una ricognizione completa dei dati derivanti dai Servizi dell'Ente finalizzata a rendere la programmazione per il triennio 2018-2020 ancora più precisa ed aderente alla realtà della città.

Si rinvia ai capitoli della Sezione Strategica della Nota di Aggiornamento al DUP 2017-2019 per quanto riguarda:

- Il ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate – p. 67 e segg.
- Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica – p. 100 e segg.

Si rinvia al Rendiconto 2016 e all'allegata relazione tecnica, approvato con atto Consiliare n. 30 del 18 maggio 2017, per quanto riguarda:

- L'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard
- Le risorse, gli impieghi e la sostenibilità economico-finanziaria

### *1.2.1 - Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente*

#### *Macrostruttura e organizzazione*

Con la deliberazioni di Giunta Comunale n. 193 del 1° ottobre 2015 è stato definito il disegno organizzativo dell'Ente già illustrato nei documenti di programmazione dei passati esercizi.

Tale disegno si caratterizza per la presenza di un'unica area funzionale di tipo interstrutturale, denominata: Area "Coordinamento strategico, programmazione e controllo" per il presidio dei temi caratterizzati da generalità di obiettivi o connotati di particolare strategia, e per sovrintendere all'organizzazione dell'Ente al fine della sua corrispondenza al mandato politico.

Prevede la ristrutturazione dei settori "tecnici" da tre a due ed una diversa distribuzione dei compiti così da rendere più omogenea l'area di intervento.

Individua Unità di Progetto (UdP) quali presidi organizzativi dedicati ad affrontare tematiche emergenti che una città con le caratteristiche e delle dimensioni di Cinisello Balsamo deve poter presidiare con elevata competenza e specializzazione.

Tali Unità costituiscono fasi intermedie del percorso di costruzione dell'assetto organizzativo pensato in occasione dell'avviato ricambio professionale del 2017, e soprattutto con l'obiettivo di dotare l'ente di un'organizzazione più efficace ed in grado di giocare un ruolo importante nella costruzione della rete di relazioni e rapporti istituzionali della nuova area metropolitana di Milano.

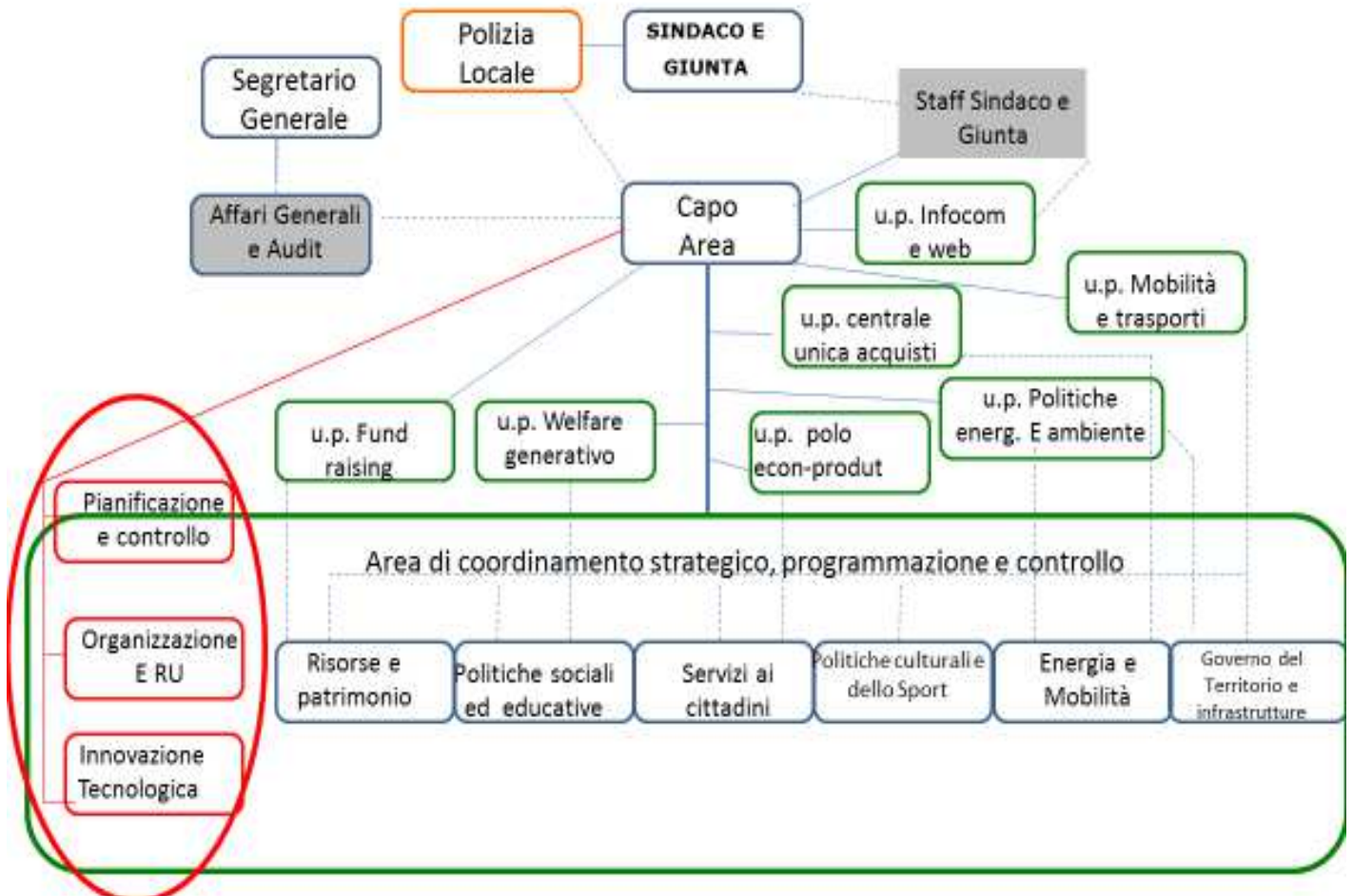
Con atto di Giunta Comunale n. 134 del 15 Giugno 2017 giunge a completamento il progetto, attivato con la delibera 193/2015, di disegnare diversamente l'assetto dell'area tecnica oggi esistente, con la soppressione degli attuali settori Servizi al Territorio e Lavori Pubblici e la contestuale istituzione di due nuovi Settori:

- 1) Energia e mobilità, che comprende tutte le funzioni strategiche e le attribuzioni organizzative oggi suddivise in diversi centri di responsabilità e riguardanti:
  - la gestione dei processi di mobilità e della trasportistica (mobility management);
  - la pianificazione in materia di energia e ambiente, che assume rilievo sempre più strategico e che, fino ad oggi si è connotata maggiormente come la gestione della manutenzione delle infrastrutture energetiche (reti) e dei consumi.
- 2) Governo del territorio e infrastrutture, che assolve alle funzioni oggi assegnate ai settori "Lavori Pubblici" e "Servizi al Territorio" e quelle già assorbite a seguito della soppressione del Settore "Ecologia e attività produttive", connotandosi per una rafforzata mission in termini di gestione dell'ambito manutentivo del patrimonio dell'ente compreso il verde pubblico e la manutenzione dei servizi cimiteriali, e di gestione della pianificazione urbanistica in senso ampio e degli strumenti operativi ed attuativi.

Di seguito il disegno dell'organigramma deliberato il 13 Giugno 2017 – atto n. 134, che ha parzialmente modificato il precedente:

## DISEGNO DI MACROSTRUTTURA

### Struttura del Comune



## 1.3 GLI INDIRIZZI E GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici di questa Amministrazione, contenuti in questa sezione del DUP (SeS) derivano dal programma di mandato del Sindaco. Tale Programma rappresenta l'impegno preso dal Sindaco eletto verso i cittadini elettori e la sua durata copre tutto l'arco temporale del mandato amministrativo, ovvero è iniziato nel 2013 e finirà nel 2018.

A partire dal programma di mandato, l'Amministrazione ha individuato otto linee di indirizzo strategico verso le quali orientare la programmazione nel corso del quinquennio di mandato. Queste linee rappresentano la "Vision" che l'Amministrazione ha sulla Città e sono riportate nella sottostante tabella..

INDIRIZZI STRATEGICI 2013-2018	
AMBITO STRATEGICO (DA PDM)	INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
1. COOPERAZIONE TRA GLI ENTI LOCALI	UN'AMMINISTRAZIONE CHE PROMUOVE ED È PROTAGONISTA DI UN SISTEMA DI ALLEANZE SOVRA-COMUNALE CHE CONSENTA DI GOVERNARE STRATEGICAMENTE IL TERRITORIO DEL NORD MILANO
2. LE RISORSE	UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SOBRIA, AMICA E SOLIDALE, CON UN BILANCIO SOSTENIBILE, CHE NON ECCEDE NELL'USO DELLA LEVA FISCALE, ATTENTA ALLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E ALL'USO OCULATO DELLE RISORSE, CHE METTE IN PRIMO PIANO IL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE E L'ATTENZIONE ALLE ENTRATE PER REALIZZARE UN SISTEMA EQUO ED EFFICACE.
3. LA CITTÀ SOSTENIBILE: TERRITORIO, AMBIENTE, MOBILITÀ E TRASPORTI	UNA CITTÀ CHE CONIUGA LA CRESCITA E LO SVILUPPO CON LA TUTELA DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE DEI CITTADINI. UNA CITTÀ IN CUI MOBILITÀ DOLCE, RISPARMIO ENERGETICO, SOSTENIBILITÀ DEI CONSUMI, RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO SONO CONDIZIONI NECESSARIE PER UNA CRESCITA INTELLIGENTE.
4. LA CITTÀ INTELLIGENTE	UNA CITTÀ INTELLIGENTE CHE AGISCE ATTIVAMENTE PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DEI PROPRI CITTADINI, PONE ATTENZIONE AI BISOGNI DELLE PERSONE E NE SODDISFA LE ESIGENZE IN MODO SOSTENIBILE. UN COMUNE AMICO CHE NON FA PERDERE TEMPO E FORNISCE RISPOSTE SU MISURA.
5. LA CITTÀ PARTECIPATA E TRASPARENTE	UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHE COSTRUISCE PROCESSI DECISIONALI INCLUSIVI E PARTECIPATI E RENDE CONTO DELLE SUE ATTIVITÀ AI CITTADINI MODO CHIARO E TRASPARENTE. UNA CITTÀ CHE FORNISCE UN SISTEMA ORGANICO DI SERVIZI CONOSCIUTI E RAPPRESENTATIVI DEL CITTADINO.
6. LA CITTÀ DELL'ABITARE	UNA CITTÀ ABITABILE CHE ACCOGLIE LE PERSONE, COSTRUISCE RETI DI COESIONE SOCIALE, PROMUOVE LE RELAZIONI E SOSTIENE I SERVIZI DI PROSSIMITÀ.
7. LA CITTÀ DEL LAVORO: IMPRESE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SOSTEGNO A CHI HA PERSO O NON HA IL LAVORO	UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHE CREA CONDIZIONE FAVOREVOLI ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE SUL TERRITORIO E SOSTIENE CHI HA PERSO O NON HA IL LAVORO
8. LA CITTÀ DELLA COMUNITÀ: SERVIZI ALLA PERSONA, SCUOLA, SERVIZI EDUCATIVI E ALL'INFANZIA, GIOVANI, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO	UNA CITTÀ SOLIDALE ED INCLUSIVA CHE AGGREGA E VALORIZZA LE RELAZIONI, LA CULTURA E LO SPORT, PROMUOVE IL BENESSERE E LA QUALITÀ DELLA VITA, MANTIENE LA COESIONE SOCIALE E SVILUPPA LA RETE E LA COMUNITÀ.

Per concretizzare la propria *Vision* l'Amministrazione ha individuato una serie di obiettivi strategici che sono la dichiarazione di ciò che l'Amministrazione vuole realizzare attraverso l'azione politico-amministrativa nel corso del mandato, ovvero la sua "*Mission*".

Tali obiettivi strategici sono riferiti alle linee strategiche definite nel programma di mandato e sono raggruppati per Missioni quali ambito di intervento che descrivono le finalità generali perseguite attraverso le spese del Comune, così come disposto dal D.Lgs 118/2011.

Il tempo previsto per la realizzazione di questi obiettivi è il quinquennio di durata del mandato amministrativo del Sindaco.

Da quanto sopra detto deriva che questa parte del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 non è stato modificato rispetto ai precedenti DUP e Note di Aggiornamento ai DUP approvati negli scorsi esercizi e non sarà variato fino alla fine del mandato del Sindaco proprio in quanto descrive le finalità proprie di questa amministrazione e gli obiettivi che l'azione politico-amministrativa si propone di realizzare entro il 2018, anno di scadenza del mandato.

Per chiarezza di lettura si riportano le tabelle con la descrizione degli obiettivi strategici raggruppati per indirizzo strategico e per missioni di bilancio.

#### GLI OBIETTIVI STRATEGICI

AMBITO STRATEGICO		1. COOPERAZIONE TRA GLI ENTI LOCALI
INDIRIZZO STRATEGICO		UN'AMMINISTRAZIONE CHE PROMUOVE ED È PROTAGONISTA DI UN SISTEMA DI ALLEANZE SOVRA-COMUNALE CHE CONSENTA DI GOVERNARE STRATEGICAMENTE IL TERRITORIO DEL NORD MILANO
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Creare un sistema di governance sovra-comunale del Nord Milano con un ruolo strategico e di coordinamento sulle politiche dei servizi pubblici, delle infrastrutture, dello sviluppo economico, della mobilità e del traffico.
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	Sistematizzare le politiche cittadine sulla mobilità sostenibile e sulle infrastrutture in coerenza con quelle regionali.
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Promuovere un sistema sovralocale di programmazione e di governo dei servizi sociali in grado di rispondere ai bisogni emergenti dei cittadini

AMBITO STRATEGICO		2. LE RISORSE
INDIRIZZO STRATEGICO		UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SOBRIA, AMICA E SOLIDALE, CON UN BILANCIO SOSTENIBILE, CHE NON ECCEDE NELL'USO DELLA LEVA FISCALE, ATTENTA ALLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E ALL'USO OCULATO DELLE RISORSE, CHE METTE IN PRIMO PIANO IL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE E L'ATTENZIONE ALLE ENTRATE PER REALIZZARE UN SISTEMA EQUO ED EFFICACE.
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico attraverso una programmazione efficace, la razionalizzazione dell'organizzazione comunale e delle sue Aziende e un adeguato controllo della spesa. Contrastare l'elusione e l'evasione fiscale. Attivare azioni di ambito sovra-comunale al fine di elaborare strategie di intervento per fronteggiare la riduzione delle risorse.
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programmare i bilanci dell'Ente con particolare attenzione alle risorse da destinare alle politiche sociali ed inclusive e per fornire risposte concrete ai cittadini particolarmente colpiti dalla crisi economica.



		Assicurare ai cittadini l'erogazione di servizi obbligatori che rispondano a criteri di qualità, di economicità e di equità.
<b>AMBITO STRATEGICO</b>		<b>3. LA CITTÀ SOSTENIBILE: TERRITORIO, AMBIENTE, MOBILITÀ E TRASPORTI</b>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO</b>		UNA CITTÀ CHE CONIUGA LA CRESCITA E LO SVILUPPO CON LA TUTELA DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE DEI CITTADINI. UNA CITTÀ IN CUI MOBILITÀ DOLCE, RISPARMIO ENERGETICO, SOSTENIBILITÀ DEI CONSUMI, RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO SONO CONDIZIONI NECESSARIE PER UNA CRESCITA INTELLIGENTE.
<b>N.</b>	<b>MISSIONE</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Ridurre il consumo di suolo attraverso il riuso e il recupero dei luoghi degradati, delle aree dismesse e degli spazi vuoti. Ridisegnare e rigenerare il territorio urbano tenendo conto delle mutate esigenze abitative e delle trasformazioni economiche e sociali in atto.
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Definire e promuovere un modello di sviluppo che salvaguardi l'ambiente e il verde pubblico, contenga il fabbisogno di energia, valorizzi le scelte di risparmio energetico e ponga grande attenzione alla qualità della vita dei cittadini.
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	Aumentare l'accessibilità e la fruibilità di Cinisello Balsamo, migliorare il sistema dei trasporti pubblici (locali ed extra-urbani) in modo da servire tutti i quartieri cittadini e garantire i collegamenti con le maggiori direttrici di traffico extra-urbano. Promuovere e favorire l'uso dei mezzi pubblici e di altre forme di mobilità "dolce".
13	TUTELA DELLA SALUTE	Promuovere azioni a difesa della salute dei cittadini, degli animali e dell'ambiente, attraverso iniziative di prevenzione ed informazione.
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Definire e promuovere un modello di sviluppo commerciale equo e solidale che salvaguardi l'ambiente e rispetti la salute dei cittadini.
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	Incrementare l'utilizzo, soprattutto nei servizi pubblici, di fonti energetiche pulite e rinnovabili, con particolare attenzione al risparmio energetico

<b>AMBITO STRATEGICO</b>		<b>4. LA CITTÀ INTELLIGENTE</b>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO</b>		UNA CITTÀ INTELLIGENTE CHE AGISCE ATTIVAMENTE PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DEI PROPRI CITTADINI, PONE ATTENZIONE AI BISOGNI DELLE PERSONE E NE SODDISFA LE ESIGENZE IN MODO SOSTENIBILE. UN COMUNE AMICO CHE NON FA PERDERE TEMPO E FORNISCE RISPOSTE SU MISURA.
<b>N.</b>	<b>MISSIONE</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Promuovere la comunicazione e la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, sviluppare un sistema dei controlli per garantire un'azione amministrativa equa e solidale. Migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi comunali e i tempi di attesa dei cittadini ripensando le modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi e sviluppando l'uso delle nuove tecnologie
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Mantenere il benessere e la sicurezza dei cittadini sostenendo la partecipazione, il senso della legalità, la promozione sociale quali antidoti contro l'illegalità
11	SOCCORSO CIVILE	Garantire la sicurezza e la protezione civile dei cittadini
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Promuovere il benessere e la qualità della vita attraverso politiche di coesione ed integrazione sociale e di conciliazione dei tempi delle famiglie. Sostenere le pari opportunità e la diffusione dei diritti civili e sociali. Valorizzare il terzo settore cittadino quale importante risorsa per la gestione delle politiche sociali.
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Incrementare l'uso delle nuove tecnologie per migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi comunali e far risparmiare tempo ai cittadini e alle imprese.

<b>AMBITO STRATEGICO</b>		<b>5. LA CITTÀ PARTECIPATA E TRASPARENTE</b>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO</b>		UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHE COSTRUISCE PROCESSI DECISIONALI INCLUSIVI E PARTECIPATI E RENDE CONTO DELLE SUE ATTIVITÀ AI CITTADINI MODO CHIARO E TRASPARENTE. UNA CITTÀ CHE FORNISCE UN SISTEMA ORGANICO DI SERVIZI CONOSCIUTI E RAPPRESENTATIVI DEL

		CITTADINO.
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Rendere più efficienti gli strumenti di governo e sviluppare metodiche che consentano ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa, il controllo e la valutazione delle politiche pubbliche e degli amministratori. Sostenere e promuovere le politiche di genere, la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Promuovere la partecipazione e il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni alla vita della Città
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Promuovere e diffondere le iniziative e i progetti di tutela ambientale rafforzando gli accordi con enti ed istituzioni che condividono le stesse finalità.

AMBITO STRATEGICO		6. LA CITTÀ DELL'ABITARE
INDIRIZZO STRATEGICO		UNA CITTÀ ABITABILE CHE ACCOGLIE LE PERSONE, COSTRUISCE RETI DI COESIONE SOCIALE, PROMUOVE LE RELAZIONI E SOSTIENE I SERVIZI DI PROSSIMITÀ.
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Mantenere la coesione sociale fornendo risposte concrete alle esigenze abitative dei cittadini, dando priorità alle fasce fragili più colpite dalla crisi economica. Elaborare strategie di integrazione tra offerta pubblica e privata per rispondere alla domanda di accesso all'abitazione.

AMBITO STRATEGICO		7. LA CITTÀ DEL LAVORO: IMPRESE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SOSTEGNO A CHI HA PERSO O NON HA IL LAVORO
INDIRIZZO STRATEGICO		UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHE CREA CONDIZIONE FAVOREVOLI ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE SUL TERRITORIO E SOSTIENE CHI HA PERSO O NON HA IL LAVORO
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Promuovere politiche sociali di sviluppo delle competenze, di promozione dell'autonomia e della dignità della persona nell'ottica del superamento della logica dell'assistenzialismo.
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Creare sul territorio e nei servizi comunali le condizioni favorevoli per mantenere gli insediamenti produttivi in città e facilitare lo sviluppo dell'attività imprenditoriale e la nascita di nuovi posti di lavoro. Individuare un piano di sostegno delle imprese e del lavoro. Progettare interventi di inclusione e solidarietà sociale e di tenuta del tessuto attivo cittadino.
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Sostenere concretamente le persone che hanno perso o non hanno lavoro. Valorizzare ed incentivare le politiche sul lavoro e la formazione continua, in particolare i programmi rivolti ai giovani in cerca di impiego.

AMBITO STRATEGICO		8. LA CITTÀ DELLA COMUNITÀ: SERVIZI ALLA PERSONA, SCUOLA, SERVIZI EDUCATIVI E ALL'INFANZIA, GIOVANI, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO
INDIRIZZO STRATEGICO		UNA CITTÀ SOLIDALE ED INCLUSIVA CHE AGGREGA E VALORIZZA LE RELAZIONI, LA CULTURA E LO SPORT, PROMUOVE IL BENESSERE E LA QUALITÀ DELLA VITA, MANTIENE LA COESIONE SOCIALE E SVILUPPA LA RETE E LA COMUNITÀ.
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Valorizzare il mondo della scuola come luogo di attivazione di percorsi di educazione, aggregazione e relazione dei giovani e delle loro famiglie e di crescita culturale e sociale della Città
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	Investire sulla cultura quale valore che garantisce competenze, formazione, qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una comunità
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Investire sui giovani attraverso lo sviluppo di adeguate politiche formative, rafforzare le politiche di valorizzazione dello sport e del tempo libero come un tempo significativo che migliora la qualità della vita, rafforza le relazioni e l'integrazione sociale
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Sviluppare politiche sociali eque e solidali ed adeguate a rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini attraverso la modulazione, il potenziamento e la diversificazione dei servizi. Potenziare il lavoro di rete e valorizzarne i soggetti quali indispensabili risorse per la comunità
13	TUTELA DELLA SALUTE	Promuovere e potenziare la collaborazione con la rete socio-sanitaria per tutelare il benessere e la salute dei cittadini attraverso azioni ed interventi informativi e preventivi in particolare sulle tematiche relative alle dipendenze
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Integrare le politiche culturali con le altre politiche comunali per cogliere, promuovere e sostenere le opportunità di sviluppo del territorio cittadino

QUADRO SINOTTICO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO

N. MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico attraverso una programmazione efficace, la razionalizzazione dell'organizzazione comunale e delle sue Aziende e un adeguato controllo della spesa. Contrastare l'elusione e l'evasione fiscale. Attivare azioni di ambito sovra-comunale al fine di elaborare strategie di intervento per fronteggiare la riduzione delle risorse.
		Promuovere la comunicazione e la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, sviluppare un sistema di controlli per garantire un'azione amministrativa equa e solidale. Migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi comunali e i tempi di attesa dei cittadini ripensando le modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi e sviluppando l'uso delle nuove tecnologie
		Rendere più efficienti gli strumenti di governo e sviluppare metodiche che consentano ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa, il controllo e la valutazione delle politiche pubbliche e degli amministratori. Sostenere e promuovere le politiche di genere, la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Mantenere il benessere e la sicurezza dei cittadini sostenendo la partecipazione, il senso della legalità, la promozione sociale quali antidoti contro l'illegalità.

N. MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Valorizzare il mondo della scuola come luogo di attivazione di percorsi di educazione, aggregazione e relazione dei giovani e delle loro famiglie, e di crescita culturale e sociale della città.
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	Investire sulla cultura quale valore che garantisce competenze, formazione, qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una comunità.
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	<p>Promuovere la partecipazione e il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni alla vita della Città</p> <p>Investire sui giovani attraverso lo sviluppo di adeguate politiche formative, rafforzare le politiche di valorizzazione dello sport e del tempo libero come un tempo significativo che migliora la qualità della vita, rafforza le relazioni e l'integrazione sociale</p>
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Ridurre il consumo di suolo attraverso il riuso e il recupero dei luoghi degradati, delle aree dismesse e degli spazi vuoti. Ridisegnare e rigenerare il territorio urbano tenendo conto delle mutate esigenze abitative e delle trasformazioni economiche e sociali in atto.
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<p>Creare di un sistema di governance sovra-comunale del Nord Milano con un ruolo strategico e di coordinamento sulle politiche dei servizi pubblici, delle infrastrutture, dello sviluppo economico, della mobilità e del traffico</p> <p>Definire e promuovere un modello di sviluppo che salvaguardi l'ambiente e il verde pubblico, contenga il fabbisogno di energia, valorizzi le scelte di risparmio energetico e ponga grande attenzione alla qualità della vita dei cittadini</p> <p>Promuovere e diffondere le iniziative e i progetti di tutela ambientale rafforzando gli accordi con enti ed istituzioni che condividono le stesse finalità</p>
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	<p>Sistematizzare le politiche cittadine sulla mobilità sostenibile e sulle infrastrutture in coerenza con quelle regionali.</p> <p>Aumentare l'accessibilità e la fruibilità di Cinisello Balsamo, migliorare il sistema dei trasporti pubblici (locali ed extra-urbani) in modo da servire tutti i quartieri cittadini e garantire i collegamenti con le maggiori direttrici di traffico extra-urbano. Promuovere e favorire l'uso dei mezzi pubblico e di altre forme di mobilità "dolce".</p>
11	SOCCORSO CIVILE	Garantire la sicurezza e la protezione civile dei cittadini.
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<p>Promuovere un sistema sovralocale di programmazione e di governo dei servizi sociali in grado di rispondere ai bisogni emergenti dei cittadini</p> <p>Programmare i bilanci dell'ente con particolare attenzione alle risorse da destinare alle politiche sociali solidali ed inclusive per fornire risposte concrete ai cittadini particolarmente colpiti dalla crisi economica.</p> <p>Assicurare ai cittadini l'erogazione di servizi obbligatori che rispondano a criteri di qualità, di economicità e di equità</p> <p>Promuovere il benessere e la qualità della vita attraverso politiche di coesione ed integrazione sociale, di conciliazione dei tempi delle famiglie. Sostenere le pari opportunità e la diffusione dei diritti civili e sociali. Valorizzare il terzo settore cittadino quale importante risorsa per la gestione delle politiche sociali</p>

N. MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
		<p>Mantenere il benessere la coesione sociale fornendo risposte concrete alle esigenze abitative dei cittadini, dando priorità alle fasce fragili più colpite dalla crisi economica. Elaborare strategie di integrazione tra offerta pubblica e privata per rispondere alla domanda di accesso all'abitazione.</p> <p>Promuovere politiche sociali di sviluppo delle competenze, di promozione dell'autonomia e della dignità della persona, nell'ottica del superamento della logica dell'assistenzialismo</p> <p>Sviluppare politiche sociali eque e solidali e adeguate a rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini attraverso la modulazione, il potenziamento e la diversificazione dei servizi. Potenziare il lavoro di rete e valorizzarne i soggetti quali indispensabili risorse per la comunità.</p>
13	TUTELA DELLA SALUTE	<p>Promuovere azioni a difesa della salute dei cittadini, degli animali e dell'ambiente attraverso iniziative di prevenzione ed informazione.</p> <p>Promuovere e potenziare la collaborazione con la rete socio-sanitaria per tutelare il benessere e la salute dei cittadini attraverso azioni ed interventi informativi e preventivi in particolare sulle tematiche relative alle dipendenze</p>
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	<p>Definire e promuovere un modello di sviluppo commerciale equo e solidale che salvaguardi l'ambiente e rispetti la salute dei cittadini</p> <p>Incrementare l'uso delle nuove tecnologie per migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi comunali e far risparmiare tempo ai cittadini e alle imprese</p> <p>Creare sul territorio e nei servizi comunali le condizioni favorevoli per mantenere gli insediamenti produttivi in città e facilitare lo sviluppo dell'attività imprenditoriale e la nascita di nuovi posti di lavoro. Individuare un piano di sostegno delle imprese e del lavoro. Progettare interventi di inclusione e solidarietà sociale per sostenere chi ha perso il lavoro e di tenuta del tessuto attivo cittadino.</p> <p>Integrare le politiche culturali con le altre politiche comunali per cogliere, promuovere e sostenere le opportunità di sviluppo del territorio cittadino</p>
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	<p>Sostenere concretamente le persone che hanno perso il lavoro o non hanno lavoro; Valorizzare ed incentivare le politiche sul lavoro e la formazione continua, in particolare i programmi rivolti ai giovani in cerca di impiego</p>
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	<p>Incrementare l'utilizzo, soprattutto nei servizi pubblici, di fonti energetiche pulite e rinnovabili, con particolare attenzione al risparmio energetico</p>

## 1.4. STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Si confermano le modalità e gli strumenti di rendicontazione ai cittadini approvati con il DUP aggiornato, approvato dal Consiglio Comunale il 23 marzo 2017 con deliberazione n. 19 di cui si riporta la sintesi nella tabella seguente.

	PIANO DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI ESECUTIVI	MISSIONI	PROGRAMMI
COS'È- COSA SONO	<p>Programma elettorale del Sindaco. Ambito politico-strategico. Rappresenta l'impegno tra Sindaco eletto e cittadini elettori: "Se sarò eletto realizzerò questo programma per la Città".</p> <p>Si differenzia da altri programmi sia perché tiene conto del contesto (ogni città ha sue peculiarità e suoi bisogni) sia per la connotazione politico-partitica (su questioni specifiche il programma della lega è diverso da quello del PD)</p>	<p>Derivano dal Piano di mandato e descrivono la VISION, ovvero dove il Sindaco e la sua Amministrazione vogliono portare la città.</p> <p>Attraverso le politiche amministrative attuate nel mandato Cinisello diventerà una Città '...</p>	<p>Derivano dagli indirizzi strategici e rappresentano la MISSION, ovvero la dichiarazione di ciò che si vuole raggiungere attraverso la programmazione politico-amministrativa.</p> <p>Riflettono l'analisi delle risorse e delle opportunità dell'ambiente esterno (la Città) ed interno (il Comune) e propongono soluzioni per rispondere ai bisogni e alle fragilità</p>	<p>Derivano dagli obiettivi strategici e rappresentano i passi intermedi, le pietre miliari, necessari per raggiungere gli obiettivi strategici.</p> <p>Si concentrano sugli interventi da realizzare per raggiungere gli obiettivi strategici.</p>	<p>Derivano dagli obiettivi operativi e rappresentano le fasi e le modalità di attuazione necessarie a realizzare gli obiettivi operativi.</p> <p>Trovano illustrazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG)</p>	<p>Descrivono le finalità generali perseguite attraverso la spesa del Comune.</p> <p>Classificano gli Obiettivi strategici riferiti ad ambiti simili ed omogenei.</p> <p>Sono prescritte dalla normativa ed uguali per tutti gli enti pubblici italiani (D.lgs 118/2015)</p>	<p>Rappresentano le ripartizioni delle Missioni in aree di attività omogenee per il raggiungimento delle finalità di ciascuna missione.</p> <p>Classificano i obiettivi operativi riferiti ad ambiti simili ed omogenei.</p> <p>Sono prescritti dalla normativa ed uguali per tutti gli enti pubblici italiani (D.lgs. 118/2015)</p>
UN ESEMPIO	<p><b>Titolo del P.d.M - La città sostenibile</b> (vedi Piano di Mandato Pubblicato)</p>	<p>Una Città che coniuga la crescita e lo sviluppo con la tutela del territorio, dell'ambiente e della salute dei cittadini. Una Città in cui mobilità dolce, risparmio energetico, sostenibilità dei consumi, riduzione dell'inquinamento sono condizioni necessarie per una crescita intelligente.</p>	<p>Aumentare l'accessibilità e la fruibilità di Cinisello Balsamo, migliorare il sistema dei trasporti pubblici (locali ed extra-urbani) in modo da servire tutti i quartieri cittadini e garantire i collegamenti con le maggiori direttrici di traffico extra-urbano.</p> <p>Promuovere e favorire l'uso dei mezzi pubblici e di altre forme di mobilità "dolce".</p>	<p>1) Incrementare l'estensione, la quantità e la qualità delle piste ciclabili</p>	<p>1) Costruire la nuova pista ciclabile in via XXX</p> <p>2) Dotare di rastrelliere per le biciclette il marciapiede della via XXX</p>	<p>N. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</p>	<p>N. 5 - Viabilità e infrastrutture stradali</p>

	PIANO DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI ESECUTIVI	MISSIONI	PROGRAMMI
ARCO TEMPORALE DI PROGRAMMAZIONE	5 anni (durata del mandato amministrativo del Sindaco)	5 anni (durata del mandato amministrativo del Sindaco)	5 anni (durata del mandato amministrativo del Sindaco)	3 anni a scorrimento (durata del bilancio triennale degli enti pubblici)	1 anno	5 anni (durata del mandato amministrativo del Sindaco)	3 anni a scorrimento (durata del bilancio triennale degli enti pubblici)
RENDICONTAZIONE AI CITTADINI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Metà mandato</b> – Stato di attuazione intermedio del P.d.M</li> <li>2) <b>Fine mandato</b> – Stato di realizzazione finale del P.D.M.</li> <li>3) <b>Fine mandato</b> - Relazione di fine mandato - Organi competenti</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Metà mandato</b> – Stato di attuazione intermedio del P.d.M.</li> <li>2) <b>Fine mandato</b> – Stato di realizzazione finale del P.D.M.</li> <li>3) <b>Fine mandato</b> - Relazione di fine mandato – Organi competenti</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Metà mandato</b> – Stato di attuazione intermedio del P.d.M.</li> <li>2) <b>Fine mandato</b> – Stato di realizzazione finale del P.D.M.</li> <li>3) <b>Fine mandato</b> - Relazione di fine mandato – Organi competenti</li> </ol>	<p><b>Annualmente</b> – Verifica dello stato di attuazione dei <i>Programmi</i> e degli <i>Obiettivi Operativi</i> contenuti nel DUP (D.Lgs 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014) - Contestualmente alla Nota di Aggiornamento del DUP – Consiglio Comunale</p>	<p><b>Annualmente – entro il 30 giugno</b> – Relazione sulla performance (dal D. Lgs. 150/2009). Giunta Comunale</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Metà mandato</b> – Stato di attuazione intermedio del P.d.M. –</li> <li>2) <b>Fine mandato</b> – Stato di realizzazione finale del P.D.M. –</li> <li>3) <b>Fine mandato</b> - Relazione di fine mandato – Organi competenti</li> </ol>	<p><b>Annualmente</b> – Verifica dello stato di attuazione dei <i>Programmi</i> e degli <i>Obiettivi Operativi</i> contenuti nel DUP (D.Lgs 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014) - Contestualmente alla Nota di Aggiornamento del DUP – Consiglio Comunale</p>



## 2. SEZIONE OPERATIVA – SeO

### 2.1 - PARTE 1

Il D.Lgs 118/2011, all'allegato 4/1 dispone che nella parte 1 della Sezione Operativa (SeO) del DUP, siano individuati per ogni singola missione e coerentemente con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica (SeS) i programmi che gli Enti intendono realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Per ogni programma, inoltre, devono essere illustrati:

- gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire
- le finalità e la motivazione delle scelte effettuate
- le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Come già illustrato nei DUP degli scorsi esercizi, il Comune di Cinisello ha scelto di investire sulla pianificazione/programmazione in quanto essa è fondamentale per l'ottimale funzionamento dell'attività politico-amministrativa, soprattutto, ma non solo, in un periodo come l'attuale, caratterizzato dalla scarsità di risorse.

Attraverso l'individuazione degli Indirizzi Strategici è stata rappresentata la "Vision" che questa Amministrazione ha della città di Cinisello Balsamo. Dagli Indirizzi Strategici e dalla Vision sono derivati specifici Obiettivi Strategici da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo, che scadrà nel 2018, quali ambiti privilegiati di intervento verso i quali rivolgere le energie e le risorse, quella che si può definire la "Mission" di questa Amministrazione. Gli Obiettivi Strategici sono stati "classificati" nelle apposite Missioni definite dalla norma.

Gli Indirizzi e gli Obiettivi Strategici che sono stati riportati nella Sezione Strategica (SeO), non sono cambiati rispetto ai precedenti Documenti presentati ed approvati dal Consiglio e neppure saranno modificati in questo DUP per il triennio 2018-2020, in quanto riferiti alla programmazione di mandato e all'impegno del Sindaco eletto nei confronti dei Cittadini elettori.

Gli Obiettivi Strategici suddetti sono stati ulteriormente declinati in Obiettivi Operativi da intendersi come la programmazione di medio periodo da realizzarsi nel corso di un triennio, a scorrimento annuale.

Ciò significa che in questo Documento di Programmazione si riportano gli obiettivi che si prevede di realizzare nel corso del triennio 2018-2020, arco temporale a cui farà riferimento anche il prossimo Bilancio di Previsione Finanziaria. Gli Obiettivi Operativi sono stati "classificati" negli appositi programmi disposti dal D.Lgs 118/2011.

Per individuare gli obiettivi da realizzare nel corso del triennio 2018 – 2020 è stata fatta dai Dirigenti e dagli Assessori una valutazione di tutti gli Obiettivi Operativi in corso di realizzazione, anche in considerazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) approvato dalla Giunta Comunale (GC n. 79 del 13/04/2017) e successive variazioni, che ha declinato ogni Obiettivo Operativo in obiettivi esecutivi descritti da fasi/modalità di attuazione, da indicatori di attività/risultato, da risorse umane e finanziarie da impiegare per la loro realizzazione.

Come si vedrà nelle pagine che seguono, si confermano in gran parte quelli già presentati con il DUP 2017-2019. Dal punto di vista della programmazione, si deve ricordare che il 2018 è

l'ultimo anno di mandato di questa Amministrazione, da ciò deriva un'oggettiva difficoltà a fissare nuovi obiettivi per il successivo biennio 2019-2020.

Sulla base di quanto già attuato, di cui si darà conto al Consiglio Comunale con la Nota di Aggiornamento al DUP 2018-2020 che sarà presentata nei termini di legge, e di quanto ancora in corso di realizzazione, sono stati aggiornati gli Obiettivi Operativi per il prossimo triennio 2018-2020.

Non si è trattato di modifiche strutturali degli obiettivi presentati nei precedenti documenti, bensì di specifiche e puntualizzazioni che hanno la finalità di definire meglio l'obiettivo, anche in considerazione di quanto già realizzato negli anni passati e dei necessari aggiustamenti della programmazione triennale che derivano:

- dal controllo,
- dall'analisi del contesto sociale,
- dalla valutazione dell'impatto che le politiche operative hanno prodotto sui cittadini beneficiari delle stesse,
- dalla considerazione dei risultati raggiunti e di quelli che ancora ci si prefigge di realizzare.

La rivisitazione degli obiettivi operativi per il prossimo triennio 2018-2020 ha prodotto la revisione dei seguenti:

<b>Cod. obiettivo operativo</b>	<b>Missione/ Programma</b>	<b>Assessore</b>	<b>Ambito di programmazione</b>
4_1202_0701	12-07	Patrizia Bartolomeo	Diritti e politiche sociali
4_1202_0702	12-07	Patrizia Bartolomeo	Diritti e politiche sociali
8_1302_0701	13-07	Patrizia Bartolomeo	Tutela della salute
8_0602_0101	06-01	Luca Ghezzi	Sport
8_0602_0102	06-01	Luca Ghezzi	Sport
8_0602_0104	06-01	Luca Ghezzi	Sport
8_0602_0105	06-01	Luca Ghezzi	Sport
8_0602_0106	06-01	Luca Ghezzi	Sport
4_1202_0801	12-08	Gianfranca Duca	Diritti e politiche sociali
7_1205_0501	12-05	Gianfranca Duca	Diritti e politiche sociali
8_1204_0202	12-02	Gianfranca Duca	Diritti e politiche sociali
8_1204_0802	12-08	Gianfranca Duca	Diritti e politiche sociali
8_1302_0702	13-07	Gianfranca Duca	Tutela della salute
8_0401_0204	04-02	Letizia Villa	Istruzione e diritto allo studio
8_0401_0601	04-02	Letizia Villa	Istruzione e diritto allo studio

L'obiettivo che segue è stato escluso dalla sezione operativa del DUP 2018-2020 in quanto è stato completamente realizzato; infatti con l'adozione e l'applicazione del Regolamento dei Servizi all'Infanzia sono stati definiti ed introdotti i nuovi criteri di accesso ai servizi attraverso i quali si sono realizzate condizioni più eque per le famiglie ed una maggiore copertura finanziaria dei servizi.

Cod. obiettivo operativo	Missione/ Programma	Assessore	Ambito di programmazione	Obiettivo
8_1204_0101	12-01	Letizia Villa	Diritti e politiche sociali	Definire nuovi criteri di accesso ai servizi per l'infanzia in grado di garantire maggiore equità e maggiore copertura economica.

Tutte le attività dell'Ente, comprese quelle di gestione ordinaria, sono classificate nei Programmi, rappresentate nel bilancio e corredate dalle risorse necessarie per realizzarle. Come specificato nei precedenti DUP, si è ritenuto poco opportuno appesantire la programmazione strategica ed operativa con l'illustrazione di obiettivi che fanno riferimento ad attività meramente ordinarie e gestionali, che trovano ampio spazio di descrizione nel PEG, pertanto gli *Obiettivi Operativi*, riportati di seguito, si riferiscono principalmente alle finalità e agli scopi che caratterizzano le politiche di questa Amministrazione.

Al momento attuale, la valutazione complessiva delle risorse, correnti e di investimento non dispone di elementi significativi tali da far supporre modifiche sostanziali delle previsioni recentemente deliberate, pertanto sono da ritenersi valide quelle approvate con il Bilancio 2017-2019, presumendo per l'esercizio 2020 gli stessi valori finanziari previsti nel 2019 se non diversamente specificato.

Le previsioni formulate sono riferite al contesto legislativo e normativo esistente al momento della predisposizione della Sezione Operativa di questo DUP, pertanto la programmazione triennale trova fondamento nel quadro delle disposizioni normative attualmente in vigore.

Ne consegue che, per le analisi contabili relative a questa parte del documento si rinvia ai dati finanziari riportati sul bilancio previsionale armonizzato 2017-2019, aggiornati in seguito alla variazione di assestamento di bilancio e verifica degli equilibri approvata con deliberazione consiliare n. 37 del 17/7/2017. Le risorse e gli impieghi finanziari, derivano dalla previsione delle entrate e delle spese previsti per il biennio 2018-2019, a cui si rimanda.

Dal punto di vista finanziario, non ci sono attualmente elementi di discontinuità con l'esercizio 2019 tali da far pensare a sostanziali modifiche, pertanto le previsioni per l'esercizio 2020 sono uguali a quelle del 2019.

Le previsioni per il triennio 2017-2019, e successive variazioni, valgono quale analisi della destinazione di risorse ad ogni programma e missione in cui si articolerà il Bilancio triennale 2018-2020.

## Missioni e programmi

(Allegato 14 al D.Lgs 118/2011 previsto dall'articolo 14, comma 3-ter)

MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
101	Programma	1	Organi istituzionali
102	Programma	2	Segreteria generale
103	Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
104	Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
105	Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
106	Programma	6	Ufficio tecnico
107	Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
108	Programma	8	Statistica e sistemi informativi
109	Programma	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
110	Programma	10	Risorse umane
111	Programma	11	Altri servizi generali
112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		2	GIUSTIZIA
201	Programma	1	Uffici giudiziari
202	Programma	2	Casa circondariale e altri servizi
203	Programma	3	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
301	Programma	1	Polizia locale e amministrativa
302	Programma	2	Sistema integrato di sicurezza urbana
303	Programma	3	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
401	Programma	1	Istruzione prescolastica
402	Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria
403	Programma	3	Edilizia scolastica <i>(solo per le Regioni)</i>
404	Programma	4	Istruzione universitaria
405	Programma	5	Istruzione tecnica superiore
406	Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione
407	Programma	7	Diritto allo studio
408	Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>

<i>MISSIONE</i>		5	<i>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</i>
501	Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
502	Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
503	Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		6	<i>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>
601	Programma	1	Sport e tempo libero
602	Programma	2	Giovani
603	Programma	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		7	<i>TURISMO</i>
701	Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
702	Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		8	<i>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</i>
801	Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio
802	Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
803	Programma	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		9	<i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>
901	Programma	1	Difesa del suolo
902	Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
903	Programma	3	Rifiuti
904	Programma	4	Servizio idrico integrato
905	Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
906	Programma	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
907	Programma	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
908	Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
909	Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		10	<i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</i>
1001	Programma	1	Trasporto ferroviario
1002	Programma	2	Trasporto pubblico locale
1003	Programma	3	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma	4	Altre modalità di trasporto
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali

1006	Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>11</i>	<i>SOCCORSO CIVILE</i>
1101	Programma	1	Sistema di protezione civile
1102	Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	Programma	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>12</i>	<i>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
1201	Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	2	Interventi per la disabilità
1203	Programma	3	Interventi per gli anziani
1204	Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	5	Interventi per le famiglie
1206	Programma	6	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	8	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>13</i>	<i>TUTELA DELLA SALUTE</i>
1301	Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	Programma	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	Programma	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
1304	Programma	4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
1305	Programma	5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	Programma	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	Programma	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>14</i>	<i>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</i>
1401	Programma	1	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	Programma	3	Ricerca e innovazione
1404	Programma	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità

1405	Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>15</i>	<i>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>
1501	Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	Programma	2	Formazione professionale
1503	Programma	3	Sostegno all'occupazione
1504	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>16</i>	<i>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</i>
1601	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	Programma	2	Caccia e pesca
1603	Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>17</i>	<i>ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</i>
1701	Programma	1	Fonti energetiche
1702	Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>18</i>	<i>RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI</i>
1801	Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Programma	2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>19</i>	<i>RELAZIONI INTERNAZIONALI</i>
1901	Programma	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
1902	Programma	2	Cooperazione territoriale <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>20</i>	<i>FONDI E ACCANTONAMENTI</i>
2001	Programma	1	Fondo di riserva
2002	Programma	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità
2003	Programma	3	Altri fondi
<i>MISSIONE</i>		<i>50</i>	<i>DEBITO PUBBLICO</i>
5001	Programma	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
<i>MISSIONE</i>		<i>60</i>	<i>ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</i>
6001	Programma	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria
<i>MISSIONE</i>		<i>99</i>	<i>SERVIZI PER CONTO TERZI</i>
9901	Programma	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro
9902	Programma	2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

### 2.1.1 - La programmazione finanziaria

Per ciò che riguarda la valutazione generale delle Entrate e delle Spese in questa fase della programmazione per il triennio 2018-2020, ovvero il mese di luglio 2017, a fronte di un aggiornamento al DUP e di un Bilancio di previsione 2016-2018 approvato il 23 marzo 2017 si deve fare riferimento a quanto esposto nei documenti programmatori di recente approvati, integrati con le informazioni che derivano dalle variazioni di bilancio avvenute nel corrente esercizio e dall'assestamento di bilancio approvato il 17 luglio 2017 con atto consiliare n. 37.

Infatti, per i motivi già esposti in altre parti di questo DUP, allo stato attuale dell'arte le valutazioni su cui basare la programmazione per il prossimo triennio possono essere prevalentemente di ordine generale, connesse alla *Mission* dell'Amministrazione relativamente agli ambiti strategici del PdM.

E' ancora prematuro effettuare valutazioni più specifiche, derivanti dall'impatto delle scelte effettuate in ordine agli indirizzi sia in materia di Servizi erogati e politiche tariffarie, che di Tributi.

Le variazioni intervenute sul Bilancio di previsione 2017/2019 e l'assestamento complessivo di bilancio, recentemente approvato, riguardano prevalentemente la parte investimenti (titolo 2 della spesa). In particolare sono mutate le fonti di finanziamento delle opere in seguito all'applicazione dell'avanzo d'amministrazione derivante dalla chiusura dell'esercizio 2016 di cui al rendiconto approvato il con deliberazione consiliare n. 30 del 18 maggio 2017.

Sono stati anche finanziati nuovi interventi di manutenzione straordinaria finanziati con il costo di costruzione della pratica edilizia Bettola.

Inoltre, sono state previste in entrata ed in spesa, per il triennio 2017-2019, gli importi relativi al progetto "*Welfare metropolitano e rigenerazione urbana-superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza*" denominato in breve "*Bando delle periferie*" redatto dalla Città Metropolitana.

La permanenza degli equilibri e l'obiettivo del pareggio di bilancio sono confermati come si evince dalla delibera di assestamento di bilancio approvato il 17 luglio 2017 con atto consiliare n. 37 cui si rimanda per l'analisi delle variazioni.

Si rinvia alla prossima Nota di Aggiornamento al DUP, che sarà presentata nei termini di legge, per una valutazione più specifica della gestione in corso e per una più precisa programmazione per il prossimo triennio.



## 2.1.2 - I programmi e gli obiettivi operativi del triennio 2018 - 2020

Le finalità e la motivazione delle scelte

Sono coerenti con le linee programmatiche del Piano di Mandato ed emergono con evidenza nella formulazione degli obiettivi strategici ed operativi stessi e dalla catena di senso che collega tra loro Indirizzi, Obiettivi Strategici ed Obiettivi Operativi.

E' utile ricordare che i Programmi disposti dal D.Lgs 118/2011, oltre a rappresentare le aree di attività espletate dal Comune, corrispondono all'unità di voto del Consiglio Comunale, perciò anche il livello autorizzatorio del Bilancio si colloca nell'ambito dei Programmi, sottoinsiemi delle Missioni.

### I Programmi e gli Obiettivi Operativi

Come già spiegato nella Nota di Aggiornamento al DUP 2017-2019 da quest'anno l'Ente ha implementato un nuovo strumento informatico che consente di gestire in modo più efficace tutto il ciclo della programmazione e del controllo. E' rimasta invariata la struttura logica del documento, ciò che si è modificato è l'aspetto "visivo" delle stampe relative, in questa sezione, agli obiettivi operativi, che sono prodotte dalla procedura e costituiscono allegati parti integranti del presente documento.

Nell'allegato seguente (All. 1) sono illustrati i programmi e gli obiettivi operativi per il triennio 2018-2020, il cui lavoro di revisione è l'esito dell'intervento partecipato e condiviso del Sindaco, degli Assessori e dei Responsabili dei Servizi dell'Ente.

Come già detto all'inizio di questa Sezione (SeO) gli Obiettivi Operativi, declinazione degli Obiettivi Strategici visti nella precedente sezione (SeS), sono da intendersi come la programmazione di medio periodo da realizzarsi nel corso del triennio 2018-2020, che sarà finanziata dalle risorse previste dal bilancio pluriennale 2018-2020 e tiene conto del fatto che l'attuale mandato amministrativo si concluderà nel 2018.

Come disposto dal D.Lgs 118/2011, i suddetti obiettivi sono stati "classificati" negli appositi Programmi sottoinsiemi delle Missioni prevista dalla norma ed in tale organizzazione sono rappresentati nella tabella "*Quadro Sinottico degli Obiettivi Strategici e Operativi per Missione e Programma*".

Si riportano queste brevi note esplicative auspicando che aiutino nella lettura.

### Sezione Operativa – schede Obiettivi di Programma

VISTA DUP 2018-2020	Arco triennale di riferimento del DUP
LIVELLO – OBIETTIVO DI PROGRAMMA	Le informazioni fornite riguardano l'ambito degli obiettivi operativi classificati secondo le Missioni e i programmi del Bilancio
OBIETTIVO DI PROGRAMMA	Numero e Titolo dell'obiettivo operativo
CODICE DELL'OBIETTIVO DI PROGRAMMA	Primo numero=linea del PdM Secondo e terzo numero = Missione di riferimento Quarto e quinto numero = numero dell'obiettivo strategico Sesto e settimo numero = numero del Programma del bilancio relativo alla Missione di riferimento Settimo e ottavo numero = numero dell'obiettivo operativo

CENTRO DI RESPONSABILITA'	E' da intendersi come assessorato e relative deleghe
COLLEGATO A	Numero e titolo dell'obiettivo di mandato da cui discende l'obiettivo operativo (di programma) Numero e titolo dell'obiettivo strategico (di missione) da cui discende l'obiettivo operativo (di programma)
INDIRIZZI	Descrizione dell'obiettivo operativo

Come per i precedenti Documenti di Programmazione, è conservato lo stretto collegamento tra il Programma di Mandato della Sindaca, la programmazione strategica di mandato, illustrata nella precedente Sezione Strategica, e la conseguente programmazione operativa triennale che ne deriva, illustrata nell'Allegato 1).

Gli Obiettivi Operativi, organizzati per missioni e programmi, sono stati raggruppati seguendo le otto linee strategiche del Piano di Mandato:

1. COOPERAZIONE TRA GLI ENTI LOCALI
2. LE RISORSE
3. LA CITTÀ SOSTENIBILE: TERRITORIO, AMBIENTE, MOBILITÀ E TRASPORTI
4. LA CITTÀ INTELLIGENTE
5. LA CITTÀ PARTECIPATA E TRASPARENTE
6. LA CITTÀ DELL'ABITARE
7. LA CITTÀ DEL LAVORO: IMPRESE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SOSTEGNO A CHI HA PERSO O NON HA IL LAVORO
8. LA CITTÀ DELLA COMUNITÀ: SERVIZI ALLA PERSONA, SCUOLA, SERVIZI EDUCATIVI E ALL'INFANZIA, GIOVANI, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

Per ogni Obiettivo Operativo sono indicati i referenti politici, per delega del Sindaco..

### [I programmi e gli obiettivi operativi per il triennio 2018-2020 – All. 1\)](#)

A corredo del presente documento, al fine di ulteriormente semplificare la lettura degli obiettivi, come richiesto espressamente dal Consiglio in occasione dell'approvazione della Nota di Aggiornamento al DUP 2017-2017, è stato predisposto il quadro sinottico degli obiettivi operativi programmati per il triennio 2018-2020, ordinati per Programma di bilancio, collegati agli obiettivi strategici a cui si riferiscono a loro volta classificati nelle apposite Missioni di Bilancio.

### [Quadro sinottico degli obiettivi strategici ed operativi 2018-2020 – All. 2\)](#)

## Le risorse umane e strumentali

Con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 193 del 1° ottobre 2015, parzialmente modificata dalla n. 134 del 15 Giugno 2017 è stato definito il disegno organizzativo già illustrato nei documenti di programmazione dei passati esercizi.

Le risorse umane necessarie alla realizzazione degli obiettivi operativi e dei programmi precedentemente illustrati sono quelle impiegate presso gli ambiti organizzativi indicati nella sottostante tabella.

Le risorse strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi operativi e dei programmi precedentemente illustrati sono rappresentati dai beni mobili, immobili e tecnologici assegnati agli ambiti organizzativi indicati nella sottostante tabella.

Missione n.	Missione - Area strategica del DUP (SeS)	Programma n.	Programma - Area operativa del DUP (SeO)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità diretto)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità trasversale)
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	Organi istituzionali	Affari Generali e Audit, Area coordinamento strategico, programmazione e controllo, Staff al sindaco, Informazione e comunicazione e web staff	Tutti i settori
		2	Segreteria Generale	Affari Generali e Audit, Risorse e patrimonio	Tutti i settori
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Risorse e patrimonio, Area coordinamento strategico, programmazione e controllo, Pianificazione e controllo, Centrale Unica Acquisti	Tutti i settori
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Risorse e patrimonio	Politiche sociali ed educative
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Governo del territorio e infrastrutture; Risorse e Patrimonio	Tutti i settori
		6	Ufficio tecnico	Governo del territorio e infrastrutture; Risorse e Patrimonio, Energia e Mobilità	
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Servizi ai Cittadini	Risorse e patrimonio, Governo del territorio e infrastrutture, Staff del sindaco, Informazione, comunicazione e web staff

Missione n.	Missione - Area strategica del DUP (SeS)	Programma n.	Programma - Area operativa del DUP (SeO)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità diretto)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità trasversale)
		8	Statistica e sistemi informativi	Area coordinamento strategico, programmazione e controllo, Innovazione tecnologica	Tutti i settori
		10	Risorse umane	Area coordinamento strategico, programmazione e controllo, Organizzazione e Risorse umane	Politiche sociali ed educative
		11	Altri servizi generali	Affari Generali e Audit, Servizi al Cittadino	Tutti i Settori
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	Polizia locale amministrativa	Corpo della Polizia Locale	Area coordinamento strategico, programmazione e controllo, Politiche sociali ed educative Governo del territorio e infrastrutture, Mobilità e trasporti
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	Istruzione prescolastica	Politiche sociali ed educative	Governo del territorio, infrastrutture
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Politiche sociali ed educative	Governo del territorio, infrastrutture
		6	Servizi ausiliari all'istruzione	Politiche sociali ed educative	Governo del territorio, infrastrutture
		7	Diritto allo studio	Politiche sociali ed educative	
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Politiche culturali e dello sport	Governo del territorio, infrastrutture
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Politiche culturali e dello sport	Governo del territorio, infrastrutture
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	Sport e tempo libero	Politiche culturali e dello sport	Lavori pubblici Staff al Sindaco, Politiche sociali ed educative
		2	Giovani	Politiche sociali ed educative, Politiche culturali e dello sport	Staff al Sindaco, informazione, comunicazione e web staff
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	Urbanistica e assetto del territorio	Governo del territorio, infrastrutture,	Politiche sociali ed educative
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e	Politiche sociali ed educative, Welfare	Staff al sindaco, Informazione,

Missione n.	Missione - Area strategica del DUP (SeS)	Programma n.	Programma - Area operativa del DUP (SeO)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità diretto)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità trasversale)
			piani di edilizia economico-popolare	generativo, Governo del territorio, infrastrutture	comunicazione e web staff
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1	Difesa del suolo	Governo del territorio, infrastrutture, Energia e mobilità, Politiche energetiche e ambiente,	
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Governo del territorio, infrastrutture, Energia e mobilità, Politiche energetiche e ambiente,	Staff al sindaco, Informazione, comunicazione e web staff
		3	Rifiuti	Energia e mobilità, Politiche energetiche e ambiente,	Corpo della Polizia Locale, Staff al Sindaco
		4	Servizio idrico integrato	Energia e mobilità, Politiche energetiche e ambiente, Governo del territorio e infrastrutture	
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Energia e mobilità, Politiche energetiche e ambiente, Governo del territorio e infrastrutture	Staff al Sindaco, Informazione, comunicazione e web staff
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Energia e mobilità, Politiche energetiche e ambiente, Governo del territorio e infrastrutture	Staff al Sindaco, Informazione, comunicazione e web staff
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2	Trasporto pubblico locale	Energia e mobilità, Mobilità e trasporti	
		4	Altre modalità di trasporto	Energia e mobilità, Mobilità e trasporti	Governo del territorio, infrastrutture, Corpo della Polizia Locale
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	Governo del territorio, infrastrutture, Energia e mobilità, Mobilità e trasporti	Corpo della Polizia Locale
11	SOCCORSO CIVILE	1	Sistema di protezione civile	Corpo della Polizia Locale	Governo del territorio, infrastrutture
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Politiche sociali ed educative	Governo del territorio, infrastrutture
		2	Interventi per la disabilità	Politiche sociali ed educative, welfare generativo	Governo del territorio, infrastrutture
		3	Interventi per gli anziani	Politiche sociali ed educative, welfare generativo	Governo del territorio, infrastrutture
		4	Interventi per i	Affari Generali e	Risorse e

Missione n.	Missione - Area strategica del DUP (SeS)	Programma n.	Programma - Area operativa del DUP (SeO)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità diretto)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità trasversale)
			soggetti a rischio di esclusione sociale	Audit, Politiche sociali ed educative, Welfare generativo	patrimonio, Corpo della Polizia Locale
		5	Interventi per le famiglie	Politiche sociali ed educative, Servizi ai Cittadini	Staff al sindaco, informazione, comunicazione e web staff
		6	Interventi per il diritto alla casa	Politiche sociali ed educative, Welfare generativo	Risorse e patrimonio, Corpo della Polizia Locale
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Politiche sociali ed educative, Welfare generativo	Tutti i settori
		8	Cooperazione e associazionismo	Politiche sociali ed educative, Welfare generativo	Tutti i settori
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Servizi ai Cittadini	Governo del territorio, infrastrutture
13	TUTELA DELLA SALUTE	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	Politiche sociali ed educative, Welfare generativo	Staff al Sindaco, Informazione, comunicazione, web staff, Corpo della Polizia Locale
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1	Industria, PMI e artigianato	Servizi al cittadino, Polo economico produttivo	Risorse e patrimonio, Governo del territorio, infrastrutture
		2	Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	Servizi al cittadino, Polo economico produttivo	Staff al Sindaco, Informazione, comunicazione, web staff
		3	Ricerca e innovazione	Governo del territorio, infrastrutture, Energia e mobilità, Mobilità e trasporti, Innovazione tecnologica	Servizi ai Cittadini, Polo economico produttivo, Area coordinamento strategico, programmazione e controllo
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Governo del territorio, infrastrutture, Energia e mobilità, Mobilità e trasporti, Innovazione tecnologica, Area coordinamento strategico, programmazione e controllo, Programmazione e controllo	Staff al sindaco, Informazione, comunicazione, web staff
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA	2	Formazione professionale	Politiche sociali ed educative, Welfare	

Missione n.	Missione - Area strategica del DUP (SeS)	Programma n.	Programma - Area operativa del DUP (SeO)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità diretto)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità trasversale)
	FORMAZIONE PROFESSIONALE			Generativo, Politiche culturali e dello sport	
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1	Fonti energetiche	Energia e mobilità, Politiche energetiche ed ambientali, Governo del territorio, infrastrutture	

### *2.1.3 - Gli Obiettivi degli organismi gestionali*

Come già illustrato nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione approvata il 23 Marzo 2017 con atto consiliare n. 19, il nuovo piano di razionalizzazione degli Enti Partecipati sarà redatto dall'Ente in conformità con quanto disposto dal D.Lgs. 175/2016. In questo DUP si fa riferimento a quanto descritto nel precedente Documento approvato a Marzo 2017 (vedi p. 22 SeO) e si rinvia alla prossima Nota di Aggiornamento per l'illustrazione degli obiettivi di razionalizzazione per il prossimo triennio degli Enti partecipati.

### *2.1.4 - Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici*

Lo strumento di pianificazione urbanistica vigente nel Comune di Cinisello Balsamo è il Piano di Governo del Territorio (PGT) di cui l'Ente si è dotato nel 2013 con deliberazione consiliare n. 48, pubblicata sul BURL n. 10 del 5/3/2014, in coerenza con il quale sono programmati gli interventi urbanistici sul territorio e le conseguenti previsioni di bilancio.



## 2.2 - PARTE 2

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alla pianificazione triennale in tema di:

- lavori pubblici ed investimenti,
- fabbisogno di personale
- alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La Nota di Aggiornamento al DUP approvata a Marzo conteneva la programmazione relativa agli ambiti sopra indicati per il triennio 2017-2019, in questo documento vengono riportati solamente quegli elementi che, rispetto a quanto esposto due mesi fa, sono stati soggetti a variazione.

Le previsioni per il 2020 costituiscono in questo momento soltanto delle ipotesi probabili che verranno analizzate e revisionate in fase di redazione della Nota di Aggiornamento al DUP, documento a fondamento del Bilancio Previsionale per il prossimo triennio 2018-2020.

Il nuovo Regolamento di Contabilità, recentemente approvato con atto di Consiglio n. 32 del 19/06/2017, all'articolo 18 - Raccordo con gli strumenti di programmazione settoriale (SeO – parte 2) – ha normato quanto auspicato dai Revisori dei Conti nel rilasciare i pareri ai DUP dei precedenti esercizi. Il Collegio si è espresso in merito all'opportunità, in assenza di ulteriori chiarimenti normativi, che alcuni aspetti trattati nel documento fossero oggetto di delibere specifiche ed autonome da parte dell'Ente.

Si riporta quanto prescritto dal suddetto articolo del Regolamento di Contabilità:

*“Nella Sezione operativa del DUP, Parte 2, è definita la programmazione triennale delle OO.PP., del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.*

*2. Lo schema di Programma del fabbisogno del personale (Art. 91, c. 1 del TUEL) è deliberato dalla Giunta e successivamente presentato al Consiglio all'interno della parte 2 della SeO del DUP e della relativa nota di aggiornamento per le conseguenti deliberazioni.*

*3. Lo schema di Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio (Art. 58 del DL 112/08) è deliberato dalla Giunta e successivamente presentato al Consiglio all'interno della parte 2 della SeO del DUP e della relativa nota di aggiornamento per le conseguenti deliberazioni.*

*4. Il Programma triennale delle opere pubbliche, in attesa del decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come previsto dall'art. 21 comma 8 del D.Lgs 50/2016, viene redatto entro il 30 settembre di ogni anno ed adottato dall'organo competente entro il 15 ottobre di ogni anno. Per questa ragione:*

*a. nel DUP da presentare al Consiglio entro il 31 luglio, il programma delle opere da considerare è quello relativo all'esercizio in corso eventualmente aggiornato;*

*b. nella nota di aggiornamento del DUP da presentare al Consiglio entro il 15 novembre, il programma delle opere è quello relativo ai successivi tre esercizi e in corso di pubblicazione all'albo pretorio ai sensi del comma 4.”*

### *2.2.1 Programmazione delle opere pubbliche – Aggiornamento programmazione del triennio 2017-2019*

[Nell'allegato 3](#)), parte integrante di questo documento, è illustrato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 come risulta in seguito all'assestamento di bilancio approvato con deliberazione approvata il 17 luglio 2017 con atto consiliare n. 37.

E' in corso di predisposizione la prima ipotesi di programmazione delle opere per il triennio 2018-2020 che sarà approvata dalla Giunta entro il 15 Ottobre con specifico atto autonomo, così come prescritto dall'art. 18 - Raccordo con gli strumenti di programmazione settoriale (SeO – parte 2) del nuovo Regolamento di Contabilità, recentemente approvato con atto consiliare n. 33 del 19/06/2017, e sarà inserita nella Parte 2 della SeO nella Nota di Aggiornamento del DUP 2018-2020.

### *2.2.2 - Programmazione fabbisogno personale - Aggiornamento della determinazione del fabbisogno e della dotazione organica per il periodo 2017-2019*

La programmazione del fabbisogno di personale è stata illustrata nella Nota di Aggiornamento al DUP 2017-2019 ed in seguito aggiornata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 15 Giugno 2017. Per l'illustrazione di tale aggiornamento si rinvia alla deliberazione, allegata e parte integrante di questo documento ([vedi allegato 4](#)).

Come disposto dall'art. 18 - Raccordo con gli strumenti di programmazione settoriale (SeO – parte 2) - del Regolamento di Contabilità adottato dal Consiglio il 19 Giugno 2017, atto n. 33, la pianificazione del fabbisogno e della dotazione organica per il triennio 2018-2020 sarà riportata nella Nota di Aggiornamento al DUP 2018-2020, previa approvazione quale atto autonomo da parte della Giunta.

### *2.2.3 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali – Aggiornamento programmazione 2017-2019*

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'Ente, presentato con la Nota di Aggiornamento al DUP 2017-2019 approvata il 23 marzo 2017, atto n. 19 è stato aggiornato con la variazione di bilancio, atto di Consiglio n. 32 del 19 Giugno 2017, con la cancellazione della vendita del magazzino di via De Amicis ed è riportato nella variazione di assestamento di cui alla deliberazione consiliare approvata il 17 luglio 2017 con atto n. 37.

[Nell'allegato 5](#)), parte integrante di questo DUP, è illustrato l'attuale pianificazione delle alienazioni a valere per il triennio 2017-2019.

Come disposto dall'art. 18 - Raccordo con gli strumenti di programmazione settoriale (SeO – parte 2) - del Regolamento di Contabilità adottato dal Consiglio il 19 Giugno 2017, atto n. 33, la pianificazione delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali dell'Ente per il prossimo triennio 2018-2020 sarà riportata nella Nota di Aggiornamento al DUP 2018-2020, previa approvazione quale atto autonomo da parte della Giunta.

## *2.2.4 – Altri strumenti di programmazione*

### *Il piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento e le misure di razionalizzazione*

Il nuovo Piano per il prossimo triennio è attualmente in corso di predisposizione.

L'Amministrazione, infatti, sta approfondendo il controllo e attuando la revisione delle modalità di programmazione e rendicontazione delle azioni di contenimento delle spese di funzionamento e di razionalizzazione dell'uso delle dotazioni strumentali.

Tale attività è finalizzata a migliorare la chiarezza del Piano in ordine all'individuazione degli ambiti di risparmio e di razionalizzazione che semplificherà la fase di verifica dei risultati e di consuntivazione dei risparmi.

In considerazione del fatto che la data di presentazione del Piano è un termine ordinatorio, si è deciso di procedere con l'approfondimento e la ristrutturazione del documento nonostante questo lavoro ha comportato un ritardo nell'adozione del documento stesso.

Si ricorda che la Legge Finanziaria del 2008, all'art. 2, commi 594 e successivi dispone che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- ⇒ dotazioni strumentali, anche informatiche,
- ⇒ autovetture di servizio,
- ⇒ dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

Nella prossima Nota di Aggiornamento al DUP sarà illustrata la programmazione per il contenimento delle spese e le misure per la razionalizzazione dell'uso delle dotazioni prevista per il triennio 2017-2019.

### *Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi*

La Legge di Bilancio 2017, n. 232/2016 (ex Legge di stabilità), al comma 424, ha spostato al 2018 l'obbligo di dare corso al programma biennale degli acquisti di beni e servizi da parte degli enti locali, con inserimento dello stesso nel DUP del triennio 2018-2020.

Alla recente entrata in vigore della nuova organizzazione dell'Ente è conseguita la necessità di riassegnare competenze ed obiettivi alle strutture organizzative di nuova formazione e tra queste l'Unità di Progetto "Centrale Unica degli Acquisti" (CUA).

Proprio come la CUC è stata costituita, con Cusano Milanino, Paderno Dugnano e Sesto S. Giovanni, per la gestione centralizzata delle procedure di acquisizione di forniture, servizi e lavori per le quali i Comuni non possono procedere autonomamente, oltre che per la realizzazione di economie di scala attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane, strumentali ed economiche a disposizione di ciascun Comune, così la CUA si predispone a diventare il riferimento, per l'Ente, di tutte le procedure di acquisto di beni e servizi per i quali non si ricorre alla Centrale Unica di Committenza, con la finalità di semplificazione delle procedure, incremento della specializzazione, realizzazione di economie di scala.

Tra le attività programmate della CUA c'è l'analisi e la rilevazione del fabbisogno dell'Ente di beni e servizi, dal quale scaturirà il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi previsto dall'articolo 21 comma 1, del D.lgs 50/2016 che correderà la programmazione contenuta nella prossima Nota di Aggiornamento al DUP, che sarà presentata nei termini di legge.